

Dr. FEDERICO TASSINARI
NOTAIO

Via S. Gervasio, 1 - BO - ☎ (051) 267324
Cod. Fisc. TSS FRC 63H02 A944D
Partita IVA n. 01503741207

Repertorio n. 3616-----Raccolta n. 1917-----

Assunzione

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantacinque questo giorno di venerdì
ventotto luglio.-----

-----28 luglio 1995-----

In Imola Via Quarto n. 4.-----

Davanti a me dr. FEDERICO TASSINARI, notaio in Bologna, i-
scritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, sono
presenti i Signori:-----

ROTA GIORGIO, nato a Bergamo (BG) il 26 giugno 1951, domici-
liato a Bergamo (BG), Via Isabello n. 27, florovivaista,-----

Codice Fiscale RTO GRG 51H26 A794L;-----

CRESPI LUIGI, nato a Cerro Maggiore (MI) il 26 luglio 1938,
domiciliato a Parabiago (MI), Corso Sempione n. 35, florovi-
vaista,-----

Codice Fiscale CRS LGU 38L26 C537V;-----

BRUSA CESARE ATTILIO, nato a Varese (VA) il 9 giugno 1919,
domiciliato a Varese (VA), Via Niccodemi n. 22, pensionato,--

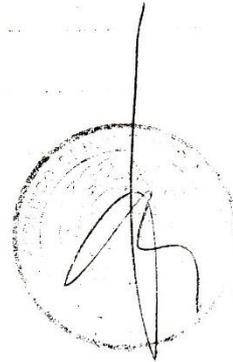
Codice Fiscale BRS CSR 19H09 L682Q;-----

ARRIGONI PAOLA, nata a Milano (MI) il giorno 8 aprile 1960,
domiciliata a Sanremo (IM), Corso Cavallotti n. 237, casalin-
ga,-----

Codice Fiscale RRG PLA 60D48 F205X;-----

FERMANI PATRIZIO, nato a Massa Fermana (AP) il 4 dicembre

Registrato a <i>Bologna</i>
il <i>28/07/1995</i> N. <i>1081</i>
Serie <i>F</i>
esatto Lire <i>150000</i>
di cui L. <i>/</i>
per trascrizione.
e L. <i>/</i>
per I.N.V.I.M. <i>/</i>



1955, domiciliato a Montappone (AP), Via Brodolini n. 14,

libero professionista,

Codice Fiscale FRM PRZ 55T04 F021P,

GIORGI GIANFRANCO, nato a Firenze (FI) il 6 ottobre 1931,
domiciliato a Firenze (FI), Via Giordano Bruno n. 2, odonto-
tecnico,

Codice Fiscale GRG GFR 31R06 D612I,

PICELLA GIAMBATTISTA, nato a Castellana Grotte (BA) il 6 di-
cembre 1945, domiciliato a Castellana Grotte (BA), Via Arco
Pinto n. 26, pensionato,

Codice Fiscale PCL GBT 45T06 C134N,

PHILLIPS ROBERT, nato a Vicenza (VI) il 25 dicembre 1959,
domiciliato a Vicenza (VI), Via G.B. Vico n. 61, libero pro-
fessionista,

Codice Fiscale PHL RRT 59T25 L8400,

VOLONTERIO GIUSEPPE, nato a Milano (MI) il 9 aprile 1936,
domiciliato a Milano (MI), Via Marcona n. 49, dirigente indu-
striale,

Codice Fiscale VLN GPP 36D09 F205Z.

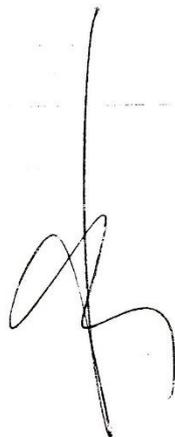
Comparenti, cittadini italiani, della cui personale identità
io notaio sono certo, i quali, concordemente e col mio con-
senso, rinunciano all'assistenza dei testimoni in questo at-
to.

Con il presente atto i comparenti dichiarano di costituire
un'associazione regolata dalle vigenti disposizioni di legge,

denominata "UNIONE BONSAISTI ITALIANI (U.B.I.)".-----

L'Associazione ha lo scopo di:-----

- a) raggruppare tutti i soggetti (persone fisiche, enti, istituzioni ed organizzazioni) interessati ai seguenti scopi: artistico, scientifico, naturalistico, hobbystico, culturale, riferiti all'arte Bonsai, del Suseki e Kusa Mono;-----
- b) patrocinare e coordinare studi e ricerche sulle tecniche dell'arte bonsai, del suseki e kusa mono nelle sue espressioni conosciute;-----
- c) diffondere la conoscenza dell'arte del bonsai, del suseki e kusa mono incoraggiando il proselitismo ed il numero di appassionati;-----
- d) incentivare la passione naturalistica ed una migliore conoscenza della flora;-----
- e) promuovere e/o coordinare attività e manifestazioni bonsaistiche ed inerenti al suseki sul territorio nazionale ed estero;-----
- f) tenere rapporti di scambio culturale e di esperienze con analoghi enti esteri;-----
- g) promuovere incontri tra gli associati, istituire programmi a scopo didattico per l'insegnamento filosofico e tecnico dell'arte bonsai, del suseki e kusa mono, anche in collaborazione con altri enti;-----
- h) collaborare alla realizzazione di pubblicazioni e di mezzi divulgativi di ogni genere riguardanti l'arte del bonsai, del



suiseki e kusa mono;

i) organizzare annualmente il congresso nazionale di bonsai, suiseki e kusa mono dell'associazione, e quant'altro specificato nell'art. 3) dello Statuto che, all'uopo esibitomi dai comparenti, io notaio allego al presente atto sotto la lettera A), omissane la lettura da me notaio per concorde volontà dei comparenti.

L'Associazione è senza scopo di lucro.

La sede dell'Associazione è in Imola (BO), via Lasie n. 7/a.

Il primo Consiglio Direttivo è composto da n. 9 (nove) membri e verrà nominato dall'assemblea dei soci ai sensi del vigente statuto.

Il primo Consiglio Direttivo dura in carica da oggi fino al 30 (trenta) giugno 1996 (millenovecentonovantasei).

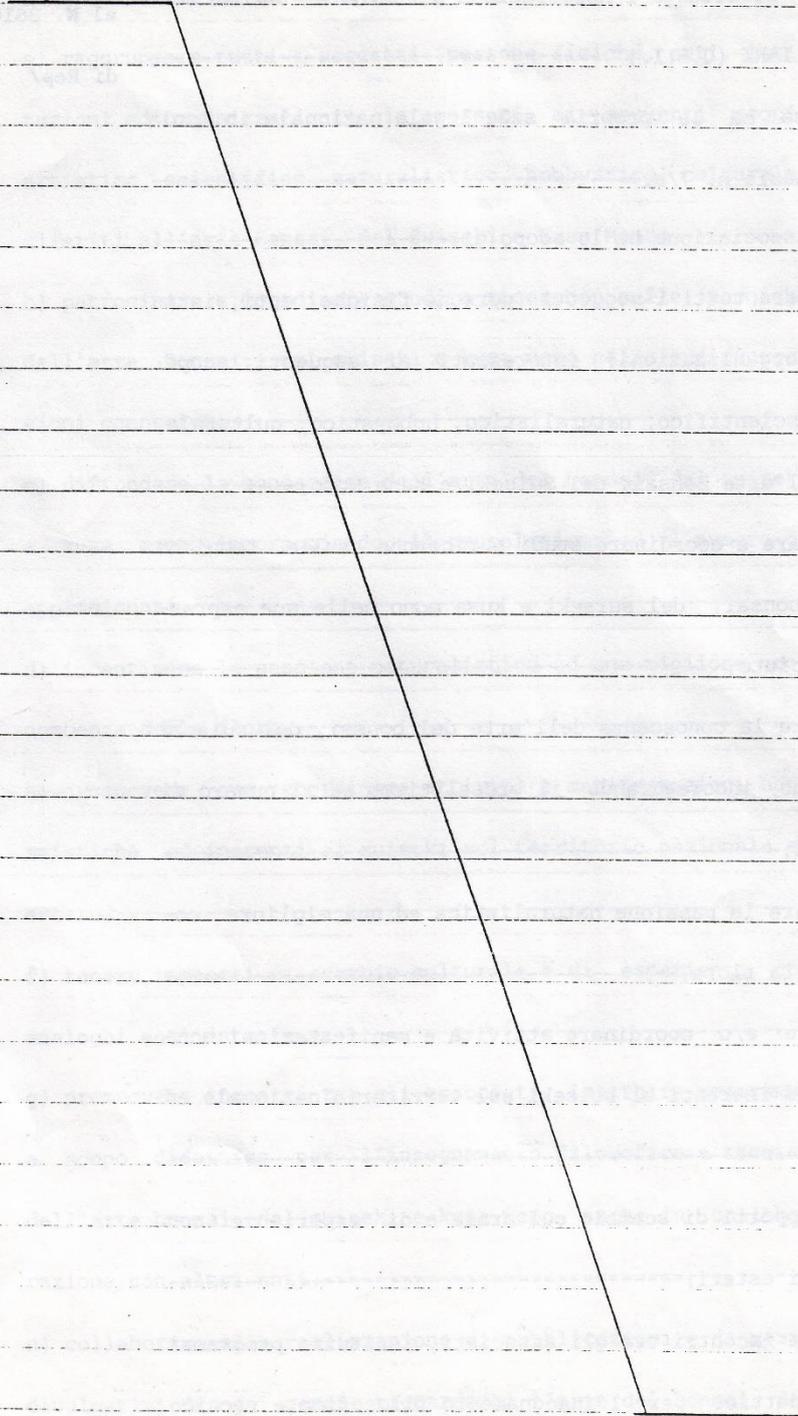
Entro tale data l'assemblea ordinaria dovrà riunirsi per provvedere alla nomina del nuovo consiglio direttivo.

Le spese del presente atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dall'Associazione.

Io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me su due fogli per tre pagine intere e parte della quarta da me letto ai comparenti che lo hanno approvato e confermato.

F.ti Rota Giorgio - Luigi Crespi - Brusa Cesare Attilio -
Paola Arrigoni - Patrizio Fermani - Gianfranco Giorgi - Giam-
battista Picella - Phillips Robert - Volonterio Giuseppe -

FEDERICO TASSIANARI-----



Handwritten signature or initials, possibly 'F.T.', written in dark ink on the right side of the page.

-----STATUTO-----

Allegato A)

Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata "UNIONE BON-
SAISTI ITALIANI (U.B.I.)".-----
al N. 3616/1917

di Rep/

Art. 2) Essa ha la propria sede legale nazionale in Imola
(BO), via Lasie n. 7/a.-----

Art. 3) L'Associazione ha lo scopo di:-----

- a) raggruppare tutti i soggetti (persone fisiche, enti, isti-
tuzioni ed organizzazioni) interessati ai seguenti scopi:
artistico, scientifico, naturalistico, hobbystico, culturale,
riferiti all'arte Bonsai, del Suiseki e Kusa Mono;-----
- b) patrocinare e coordinare studi e ricerche sulle tecniche
dell'arte bonsai, del suiseki e kusa mono nelle sue espres-
sioni conosciute;-----
- c) diffondere la conoscenza dell'arte del bonsai, del suiseki
e kusa mono incoraggiando il proselitismo ed il numero di
appassionati;-----
- d) incentivare la passione naturalistica ed una migliore co-
noscenza della flora;-----
- e) promuovere e/o coordinare attività e manifestazioni bon-
saistiche ed inerenti al suiseki sul territorio nazionale ed
estero;-----
- f) tenere rapporti di scambio culturale e di esperienze con
analoghi enti esteri;-----
- g) promuovere incontri tra gli associati, istituire programmi
a scopo didattico per l'insegnamento filosofico e tecnico

dell'arte bonsai, del suiseki e kusa mono, anche in collaborazione con altri enti;-----

h) collaborare alla realizzazione di pubblicazioni e di mezzi divulgativi di ogni genere riguardanti l'arte del bonsai, del suiseki e kusa mono;-----

i) organizzare annualmente il congresso nazionale di bonsai, suiseki e kusa mono dell'associazione.-----

Art. 4) L'associazione non ha fini di lucro, è apolitica ed è composta da amatori. Nonostante il carattere amatoriale, potranno far parte della stessa professionisti e commercianti, singoli od in categoria, purchè non utilizzino l'associazione per fini professionali e/o commerciali.-----

-----FONDO COMUNE ED ESERCIZI SOCIALI-----

Art. 5) Il fondo comune dell'associazione è costituito:-----

a) dai beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'associazione;-----

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.-----

Art. 6) Le entrate dell'associazione sono costituite:-----

a) dalle quote sociali;-----

b) da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.-----

Art. 7) L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.-----

-----BILANCIO PREVENTIVO-----

Art. 8) Il bilancio preventivo dovrà individuare, in base alle risorse economiche disponibili e/o preventivabili, l'attività che l'Associazione dovrà svolgere nel successivo anno.

-----BILANCIO CONSUNTIVO-----

Art. 9) Il bilancio consuntivo raccoglie i risultati economici dell'attività svolta nell'anno precedente, e sarà accompagnato da una relazione illustrativa. Il documento dovrà essere sottoposto all'assemblea dei soci per l'approvazione.-----

-----I SOCI-----

Art. 10) I soci cui viene rilasciata la tessera d'iscrizione possono essere:-----

- a) soci fondatori;-----
- b) soci ordinari;-----
- c) soci sostenitori;-----
- d) soci sostenitori/sponsor;-----
- e) soci onorari.-----

- I soci fondatori sono le persone che sono intervenute all'atto costitutivo.-----

- I soci ordinari sono tutte le persone fisiche iscritte all'associazione tramite un club aderente, essi hanno pari diritti ed obblighi dei soci fondatori.-----

- I soci sostenitori sono tutte le persone fisiche iscritte all'associazione senza appartenere ad un club aderente.-----

- I soci sostenitori/sponsor sono persone fisiche o giuridiche in regola con la quota associativa prevista per tale ca-

tegoria.-----

- I soci onorari sono le persone e/o enti che conseguono particolari meriti nel raggiungimento degli scopi sociali o che conferiscono prestigio all'associazione. I soci onorari vengono insigniti dall'assemblea dei soci su proposta del consiglio direttivo. Tale riconoscimento è a carattere vitalizio.

*longe
d'oro*

I soci onorari non godono del diritto di voto.-----

Tutti i soci, ad esclusione dei soci fondatori, sono soggetti alla accettazione da parte del consiglio direttivo, senza obbligo di motivazione.-----

Art. 11) La qualifica di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o indegnità. La morosità viene dichiarata dal consiglio direttivo, l'indegnità viene sancita dall'assemblea generale.-----

I soci recedenti, esclusi, e che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riavere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.-----

Il socio che intenda recedere dall'associazione, ne deve dare comunicazione scritta al consiglio almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare; in caso diverso l'iscrizione si intende rinnovata per l'anno successivo.-----

-----OBBLIGHI DEI SOCI-----

Art. 12) Ogni socio iscritto ha l'obbligo di essere sempre in regola con i tempi e le condizioni previste per il tessera-

mento.

Si impegna altresì ad accettare e ad osservare tutti i regolamenti istituiti e/o accettati dall'associazione ed infine ad osservare l'obbligo di lealtà nei confronti di tutti i soci e nei confronti dell'associazione.

-----ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE-----

Art. 13) Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) il collegio dei revisori dei conti;
- e) il tesoriere;
- f) il segretario.

E' prevista la formazione, a cura del consiglio direttivo, di un regolamento interno la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci, contenente le norme necessarie all'organizzazione ed al funzionamento associativo.

Tutte le cariche sociali avranno validità triennale e sono rieleggibili.

Tutte le cariche sono onorarie e non retribuite, ad eccezione del segretario.

Le predette cariche potranno essere assunte solamente da chi risulti socio dell'associazione e che non risulti essere incorso in sanzioni disciplinari e/o carichi pendenti.

-----ASSEMBLEA DEI SOCI-----

Art. 14) L'assemblea dei soci è sovrana ed esercita i poteri per il conseguimento degli scopi sociali eleggendo gli organi esecutivi, delibera le modifiche dell'atto costitutivo e quant'altro previsto a norma di legge.-----

Sono demandati ad essa:-----

a) l'elezione del consiglio direttivo composto di n. 9 membri;-----

b) l'elezione del collegio dei revisori dei conti composto di n. 3 membri.-----

L'assemblea approva il bilancio consuntivo, le relazioni del tesoriere e del collegio nazionale dei revisori dei conti.---

Art. 15) L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio direttivo almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello firmato per l'adunanza.-----

L'assemblea dei soci può essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci a norma dell'art. 20 Codice Civile.-----

Art. 16) L'assemblea dei soci delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione e su quant'altro ad essa demandato nei termini di legge.-----

Art. 17) Partecipano all'assemblea con diritto di voto i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Ogni socio può essere portatore di un massimo di n. 5 (cinque) deleghe, tali deleghe devono essere espresse in forma

11

scritta e devono indicare il nominativo delegato. Viene riconosciuta valida la possibilità di manifestare il proprio voto anche a mezzo corrispondenza, su specifica delibera del consiglio direttivo.

Art. 18) L'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

Art. 19) La verifica dei diritti di voto all'assemblea dei soci è demandata al segretario o a persona nominata dal presidente.

Art. 20) L'assemblea è presieduta dal presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente. In mancanza di entrambi, l'assemblea nomina il proprio presidente.

Art. 21) Dalle riunioni dell'assemblea viene redatto apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 22) Il consiglio direttivo è l'organo a cui spetta la direzione dell'associazione, è composto da n. 9 membri, esercita i poteri ad esso previsti nello statuto. In dettaglio:--

- a) forma il bilancio preventivo e consuntivo;
- b) ratifica eventuali provvedimenti d'urgenza presi dal presidente;
- c) elegge a maggioranza tra i suoi componenti:
 - n. 1 presidente;
 - n. 2 vicepresidenti;
 - n. 1 tesoriere;

- n. 1 segretario;

- n. 4 consiglieri.

Gli incarichi di segretario e tesoriere possono essere, su delibera del consiglio direttivo, riuniti nella medesima persona.

Può nominare commissioni a compiti specifici ed ha le facoltà di revocare in qualsiasi momento tutte le cariche e tutti gli incarichi elencati nel presente articolo.

Il consiglio direttivo doterà l'associazione di un regolamento interno.

Il consiglio direttivo determina le quote sociali annuali per le diverse categorie.

Può apportare modifiche al regolamento.

Il consiglio direttivo approva il bilancio preventivo.

Art. 23) Il consiglio direttivo si riunisce almeno 2 volte all'anno o anche su richiesta di almeno la metà dei suoi componenti.

Art. 24) Fanno parte del consiglio direttivo, con voto deliberativo:

a) il presidente;

b) i vicepresidenti;

c) il segretario;

d) il tesoriere;

e) i consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza ef-

fettiva della maggioranza dei membri del consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il consiglio, così come l'assemblea dei soci, è convocato dal presidente. Il consiglio è presieduto dal presidente, in sua assenza dal vicepresidente, in assenza di entrambi, dal più anziano dei presenti.

Delle riunioni del consiglio verrà redatto un apposito libro, il relativo verbale verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario verbalizzante.

In caso di morte o dimissioni di un membro del consiglio, lo stesso consiglio provvederà ad integrarsi nel numero previsto dallo statuto, mediante cooptazione.

IL PRESIDENTE

Art. 25) Il presidente, e in sua mancanza il vicepresidente, rappresenta l'associazione di fronte a terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberandi dell'assemblea e del Consiglio. Ha poteri di ordinaria amministrazione e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla riunione successiva. Il presidente ricopre anche la carica di presidente del consiglio direttivo. Il presidente ha la facoltà di nominare procuratori speciali per lo svolgimento di singoli atti che riguardino solo ed esclusivamente atti di ordinaria amministrazione. L'incarico di presidente è a scadenza triennale con una unica suc-

cessiva possibilità di rielezione.-----

-----COLLEGIO DEI REVISORI-----

Art. 26) La gestione dell'associazione è controllata da un collegio di revisori costituito da 3 membri eletti dall'assemblea. La carica avrà scadenza triennale. I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e potranno procedere, in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.-----

-----IL TESORIERE-----

Art. 27) Il tesoriere è responsabile della regolare tenuta della contabilità delle riscossioni e dei pagamenti.-----

-----IL SEGRETARIO-----

Art. 28) Il segretario ha la responsabilità della segreteria.-----

-----MODIFICHE DELLO STATUTO-----

Art. 29) Ogni eventuale modifica al presente statuto può essere approntata unicamente dall'assemblea, con specifica iscrizione all'ordine del giorno nell'assemblea.-----
Ogni decisione di modifica al presente statuto deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

-----SCIOGLIMENTO-----

Art. 30) Lo scioglimento dovrà essere deliberato dall'assemblea nazionale con la maggioranza prevista per le modifiche statutarie, di cui all'art. 27 c.c., purchè siano presenti

almeno un quarto degli associati.-----

L'eventuale residuo patrimoniale sarà destinato a beneficenza
secondo i voleri dell'assemblea.-----

Art. 31) La durata dell'associazione è illimitata, salvo di-
versa deliberazione dell'assemblea.-----

-----CONTROVERSIE-----

Art. 32) Tutte le eventuali controversie che dovessero Sorge-
re nel corso della vita associativa, saranno sottoposte alla
clausola compromissoria. Il loro lodo sarà inappellabile.----

-----DISPOSIZIONI FINALI-----

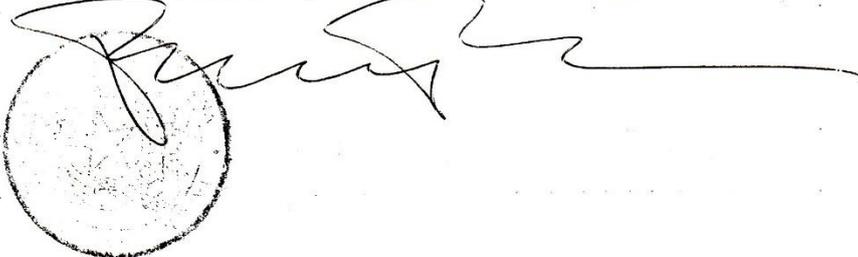
Art. 33) Lo statuto ed il regolamento associativo sono esecu-
tivi immediatamente dopo la costituzione dell'associazione.--

Art. 34) Per tutto quanto non espressamente previsto dal pre-
sente statuto, varrà il riferimento alle norme di legge vi-
genti.-----

F.ti Rota Giorgio - Luigi Crespi - Brusa Cesare Attilio -
Paola Arrigoni - Patrizio Fermani - Gianfranco Giorgi - Giam-
battista Picella - Phillips Robert - Giuseppe Volonterio -

FEDERICO TASSINARI-----

Copia conforme al suo originale, esistente nei miei atti,
munito delle firme prescritte dalla legge, scritta in
pagine sedici di quattro fogli di carta libera
che rilascio in Bologna - 2 AGO. 1995
In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to be an official seal. The signature is written in a cursive, flowing style.